

SCUOLA DI PIANOFORTE

Al termine del Biennio di secondo livello, lo studente dovrà aver ampliato le conoscenze, già acquisite nel Triennio di primo livello, degli stili e delle tecniche strumentali/interpretative ad essi relative, del repertorio storico come della contemporaneità, in modo tale da consentire loro di prodursi in una vasta gamma di contesti differenti. Dovrà inoltre essere in grado, sulla base di tali conoscenze avanzate, di interpretare con una cifra distintiva e personale musiche del repertorio storico e contemporaneo, nelle sue declinazioni di genere, fornendo adeguatamente il proprio apporto con professionalità artistica sia in qualità di solista, che in insiemi cameristici ed orchestrali. Attraverso l'approfondimento delle metodologie d'indagine analitica, lo studente dovrà avere acquisito la necessaria padronanza concettuale e terminologica per poter comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità, sia verbalmente che per iscritto, i propri concetti artistici a interlocutori specialisti e non specialisti. È atteso infine, come risultato di apprendimento di un ciclo di studi avanzato, che lo studente abbia sviluppato quelle capacità di apprendimento che gli consentano di intraprendere in modo organizzato progetti artistici in contesti nuovi o sconosciuti.

Esame di ammissione:

PROVA ESECUTIVA

Un programma libero comprendente uno studio da concerto scelto tra quelli di F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninov, S. Prokofiev, I. Stravinsky o altro importante autore ed una o più composizioni importanti della letteratura pianistica.

La durata complessiva del programma di ammissione al biennio di pianoforte dovrà essere non inferiore a 30 minuti. La commissione potrà riservarsi di ascoltare tutto o solo parte del programma.

Colloquio di carattere culturale musicale e motivazionale

Di seguito, si riportano i programmi di tutte le discipline obbligatorie ed opzionali:

1° ANNO

Storia delle Forme e dei Repertori Musicali I **6 cfa, obbligatorio, idoneità**

Programma:

Analisi di alcuni brani importanti tratti dalla letteratura solistica, da camera o orchestrale setteottocentesca.

Al termine del corso, è prevista l'idoneità.

Prassi Esecutive e Repertori I **15 cfa, obbligatorio, idoneità**

Un programma di carattere monografico (interamente dedicato ad un solo autore) o tematico (con più autori e incentrato su una forma specifica come Preludio, Sonata, Variazione, Scherzo ecc. oppure ad esempio le opere della maturità di Chopin o di Brahms ecc. o sulle similitudini o differenze dei brani ecc.) della durata di circa 30/35 minuti.

Letteratura dello Strumento I **15 cfa, obbligatorio, esame**

Esame:

Programma da concerto della durata compresa tra i 45 e 75 minuti, scelto dal repertorio studiato e/o approfondito durante il corso.

Nel programma d'esame NON potranno essere presenti composizioni già presentate in esami di altre materie pianistiche presenti nel biennio, oppure già studiate nel corso del triennio o presentate al Diploma del vecchio ordinamento.

Il massimo punteggio potrà essere ottenuto SOLO se le esecuzioni all'esame saranno eseguite a memoria, tranne le opere composte dopo il 1945 e quelle contemporanee.

È possibile presentare anche un brano per pianoforte e orchestra da eseguirsi con l'accompagnamento di un secondo pianoforte.

Il programma dovrà obbligatoriamente includere:

- a. uno STUDIO di F. CHOPIN dall'op.10 o op.25 o dai 3 Studi per il metodo Moscheles/Fetis oppure di F. LISZT dai 12 Studi Trascendentali, dai 3 Studi da Concerto (Trois Caprices Poétiques), Ab Irato, 2 Studi da Concerto (Waldesrauschen, Gnomenspeil) o 6 Studi da Paganini.
- b. Una SONATA di F.J. HAYDN o W.A. MOZART o M. CLEMENTI o L. van BEETHOVEN o F. SCHUBERT o C.M. von WEBER.

Musica da Camera I

6 cfa, obbligatorio, esame

Programma:

Il programma di studio di Musica da Camera per il corso di strumento prevede lo studio, la concertazione e l'esecuzione di brani d'insieme, scelti in base alle disponibilità dell'organico, dal Duo al Nonetto. Gli studenti hanno l'obbligo, come da programma Ministeriale, di affrontare nelle due annualità vari periodi storici: Classico, Romantico, Moderno e Contemporaneo e di acquisire la pratica cameristica in organici diversi. La frequenza al corso è obbligatoria ed è previsto, per la realizzazione dei brani scelti, un congruo numero di prove d'insieme oltre le lezioni con la docente.

Esame:

Esecuzione, anche in sede pubblica o in ambito concertistico, di almeno 20 minuti di musica tratta dal repertorio oggetto del Corso.

Prassi Esecutive e Repertori d'insieme da Camera

Repertori del '900 I

3 cfa, obbligatorio, idoneità

Programma:

Principali campi di interesse: Novecento storico, avanguardia, post-avanguardia.

1. Approfondimento analitico, stilistico e semiografico delle composizioni studiate;
2. Esecuzione di musiche cameristiche tratte dal repertorio del Novecento, scelte anche in base alla disponibilità di strumentisti e/o cantanti.

Programma d'esame:

1. Discussione di un breve saggio di carattere analitico-interpretativo sulle due composizioni oggetto della prova di esecuzione;
- 2a. Esecuzione di una composizione per strumento solo o voce sola tratta dal repertorio del XX secolo;
- 2b. Esecuzione di una composizione (o parte autonoma di composizione) cameristica per due o più esecutori tratta dal repertorio del XX secolo e di tendenza o area diversa rispetto alla composizione precedente.

La prova di esecuzione avrà una durata complessiva compresa tra 8 e 20 minuti.

Storia dell'Arte I

3 cfa, obbligatorio, idoneità

Programma:

1. Il primo Quattrocento a Firenze. I principi dell'arte rinascimentale: la riscoperta dell'arte antica; la proporzione classica; la prospettiva.
2. Le personalità artistiche: Filippo Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Paolo Uccello, Filippo Lippi.
3. Diffusione dei caratteri rinascimentali da Firenze ad altri ambiti culturali dell'Italia: Mantova, Urbino, Venezia.
4. Le personalità artistiche: Andrea Mantegna, Piero della Francesca, Antonello da Messina, Giovanni Bellini.
5. Leon Battista Alberti: il tempio malatestiano a Rimini, la facciata di Santa Maria Novella a Firenze, San Sebastiano e Sant' Andrea a Mantova.
6. Sandro Botticelli, pittore del cenacolo laurenziano: l'allegoria della Primavera, la nascita di Venere, Pallade e il centauro.
7. Il Cinquecento a Firenze, a Roma nella corte pontificia di Giulio II e Leone X e a Venezia.
8. Le personalità artistiche: Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti, Donato Bramante, Raffaello Sanzio, Giorgione e Tiziano Vecellio. L'arte del Correggio.
9. Il Manierismo: caratteri stilistici generali. Le personalità artistiche: Andrea del Sarto, Rosso Fiorentino, Pontormo, Parmigianino. Tra classicismo e Manierismo in Veneto: Andrea Palladio, Jacopo Tintoretto, Paolo Veronese.
10. Tra Cinquecento e Seicento: l'arte della Controriforma. L'arte dei Carracci a Bologna e l'arte di Caravaggio.
11. L'età del Barocco: la scultura e l'architettura di Gian Lorenzo Bernini. L'architettura di Francesco Borromini e di Guarino Guarini.
12. La pittura di Guido Reni.
13. Lo stile Rococò: caratteri generali dell'architettura e la pittura di Giambattista Tiepolo, Pietro Longhi e il vedutismo di Antonio Canaletto.
14. Il Neoclassicismo: caratteri generali. Le personalità artistiche: J.L. David e A. Canova.
15. La pittura del Romanticismo: K. Friedrich, J. Constable, W. Turner, T. Gericault, E. Delacroix, F. Goya, F. Hayez.
16. Il Realismo e la pittura di G. Courbet. La scuola di Barbizon e la pittura di paesaggio in Francia.
17. L'arte di Edouard Manet.
18. L'Impressionismo: tecnica e contenuti. Le principali personalità artistiche: C. Monet, A. Renoir, E. Degas.

A scelta dello studente

12 cfa

Lo studente potrà scegliere quale attività frequentare all'interno di quelle offerte dall'Istituto, in misura tale da coprire il numero di crediti richiesto per l'anno corrispondente. Nel caso di frequenze esterne all'Istituto, il credito relativo sarà rilasciato solo alla consegna della relativa documentazione rilasciata dall'Istituto esterno.

Nel caso di stage, seminari, corsi di aggiornamento, convegni, laboratori ecc... la valutazione sarà a cura degli organismi didattici preposti, secondo quanto previsto dal "Regolamento interno per il riconoscimento crediti".

Le attività formative prescelte dovranno essere comunque inserite nel piano di studi.

2° ANNO

Storia delle Forme e dei Repertori Musicali II **6 cfa, obbligatorio, esame**

Analisi di alcuni brani importanti tratti dalla letteratura solistica, da camera o orchestrale novecentesca e contemporanea.

Al termine del corso, è previsto un esame orale.

Pianoforte Storico **3 cfa, obbligatorio, esame**

Esame:

Esecuzione di una Sonata composta entro il 1809.

Letteratura dello Strumento II **15 cfa, obbligatorio, esame**

Esame:

Programma da concerto della durata compresa tra i 45 e 75 minuti, scelto dal repertorio studiato e/o approfondito durante il corso.

Nel programma d'esame NON potranno essere presenti composizioni già presentate in esami di altre materie pianistiche presenti nel biennio, oppure già studiate nel corso del triennio o presentate al Diploma del vecchio ordinamento.

Il massimo punteggio potrà essere ottenuto SOLO se le esecuzioni all'esame saranno eseguite a memoria, tranne le opere composte dopo il 1945 e quelle contemporanee.

È possibile presentare anche un brano per pianoforte e orchestra da eseguirsi con l'accompagnamento di un secondo pianoforte.

Il programma dovrà obbligatoriamente includere:

- a. Uno STUDIO di repertorio, dal 1800 ai giorni nostri.
- b. Una composizione scritta dopo il 1950.

Completamento del programma a libera scelta.

N.B. Il programma non potrà comprendere brani presentati nella prima annualità.

Musica da Camera II

6 cfa, obbligatorio, esame

Programma:

Il programma di studio di Musica da Camera per il corso di strumento prevede lo studio, la concertazione e l'esecuzione di brani d'insieme, scelti in base alle disponibilità dell'organico, dal Duo al Nonetto. Gli studenti hanno l'obbligo, come da programma Ministeriale, di affrontare nelle due annualità vari periodi storici: Classico, Romantico, Moderno e Contemporaneo e di acquisire la pratica cameristica in organici diversi. La frequenza al corso è obbligatoria ed è previsto, per la realizzazione dei brani scelti, un congruo numero di prove d'insieme oltre le lezioni con la docente.

Esame:

Esecuzione di un brano di epoca differente rispetto a quello presentato al primo anno

Estetica della Musica

3 cfa, obbligatorio, esame

Programma:

L'estetica generale e l'estetica musicale: nascita, fonti, problemi. L'estetica musicale nel Novecento.

Esame: orale sul programma del corso

Analisi Compositiva

3 cfa, opzionale, idoneità

Il Corso verterà sull'analisi del repertorio strumentale, con una particolare attenzione ai rapporti intercorrenti tra linguaggio e struttura da una parte e l'interpretazione strumentale tecnico espressiva dall'altra.

In particolare la trattazione teorica verterà su alcuni dei brani in fase di studio nella pratica strumentale degli allievi, con lo scopo di accrescerne la consapevolezza critica ed interpretativa. L'idoneità verrà raggiunta con la presentazione di una breve tesi finale scritta dai singoli studenti e dedicata ad un brano di particolare interesse del loro repertorio.

Direzione e Concertazione di Coro

3 cfa, opzionale, esame

Programma:

1. Esplorazione della voce, elementi di tecnica vocale
2. Improvvisazione vocale
3. Canoni ritmici e melodici per sviluppare l'indipendenza delle parti vocali
4. Direzione: Il gesto musicale
5. Repertorio corale: come utilizzarlo nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria

Esame: prova pratica delle abilità acquisite

Elementi di Composizione per Didattica

3 cfa, opzionale, esame

Programma: Analisi di brani del Novecento e composizione di brevi pezzi in linguaggi e stili diversi.

Esame: Prova scritta

Psicoacustica Musicale

3 cfa, obbligatorio, idoneità

1. Origine e propagazione del suono

- a. Concetto di vibrazione meccanica in un mezzo materiale, periodicità e onde meccaniche;
- b. Fisiologia del sistema uditivo in relazione ai fenomeni acustici, l'orecchio, il nervo acustico e l'encefalo;

2. Onda sonora

- a. Concetto di onda longitudinale, parametri caratteristici: ampiezza, frequenza, forma d'onda;
- b. Produzione del suono in famiglie diverse di strumenti, definizione dei vari corpi vibranti (aerofoni, cordofoni, idiofoni, etc.);
- c. Esempi di onde sonore diverse variando ampiezza, frequenza, corpo vibrante (e relativi effetti sul timbro);
- d. Differenza tra onda sinusoidale teorica e sovrapposizione (involuppo) di onde.

3. Fenomeni ondulatori classici

- a. Riflessione;
- b. Rifrazione;
- c. Interferenza;
- d. Diffrazione.

4. Percezione

- a. Misurazione dei parametri caratteristici di un'onda, percezione di frequenze e intensità con relative unità di misura, esempi all'oscilloscopio o per mezzo di filmati;
- b. Discriminazione delle frequenze (altezze), banda critica, battimenti;
- c. Discriminazione delle intensità, curve isofoniche, mascheramento

5. Onde stazionarie e modi normali di oscillazione

- a. Nelle corde a estremi fissi;
- b. Nelle canne chiuse e aperte;
- c. Relazione tra involuppo e modi normali di oscillazione;
- d. Serie armonica;
- e. Il timbro: teoria degli armonici, decomposizione in modi normali e decomposizione.

6. Scale

- a. Pitagorica e naturale: relazione con i suoni della serie armonica;
- b. Temperamento equabile e diverse accordature;
- c. Aspetto psicoacustico delle scale musicali;
- d. Scale della musica extra europea.

Per conseguire l'idoneità: lo studente può scegliere le due modalità seguenti :

1. Questionario di sette domande, con 3 domande aperte e 4 chiuse, una su ognuno dei 7 punti del programma. Tempo: 40 minuti. Le domande chiuse valgono 4 punti ciascuna, quelle aperte 5 punti. L'idoneità la si raggiunge superando la votazione di 18.
2. Con la supervisione e la guida del docente : registrare nel corso di due o tre lezioni un breve brano musicale con il proprio strumento, e montarlo con un programma di Editing.

Prassi Esecutive e Repertori d'Insieme da Camera

Repertori del '900 II

3 cfa, obbligatorio, esame

(Vedi nota prima annualità)

Storia dell'Arte II

3 cfa, obbligatorio, esame

Programma:

1. Il Postimpressionismo. Le personalità artistiche: P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh, G. Seurat, H. de Toulouse-Lautrec.
2. L'Art Nouveau e la Secessione viennese. L'arte di G. Klimt.
3. L'arte di E. Munch.
4. Le avanguardie artistiche del Novecento.
5. L'Espressionismo: il gruppo "Die Brücke", i "fauves" e la pittura di E. Schiele.
6. Il Cubismo: l'arte di P. Picasso e di G. Braque.
7. Il Futurismo e l'arte di U. Boccioni.
8. L'Astrattismo geometrico di V. Kandinskij.
9. L'astrattismo figurativo di P. Klee.
10. L'astrattismo neoplastico di P. Mondrian.
11. Il Dadaismo.
12. La pittura metafisica di G. De Chirico, C. Carrà e G. Morandi. Il Bauhaus: la ricerca architettonica e il design.
13. L'architettura organica di F. L. Wright. I Cinque punti dell'architettura di Le Corbusier.
14. Il surrealismo figurativo e astratto. Le personalità artistiche: M. Ernst, R. Magritte, S. Dalì e J. Mirò.
15. Cenni sulle ricerche artistiche del secondo dopoguerra tra l'arte "Informale" e la Transavanguardia

Esame: orale sul programma del corso

A scelta dello studente

6 cfa

Lo studente potrà scegliere quale attività frequentare all'interno di quelle offerte dall'Istituto, in misura tale da coprire il numero di crediti richiesto per l'anno corrispondente. Nel caso di frequenze esterne all'Istituto, il credito relativo sarà rilasciato solo alla consegna della relativa documentazione rilasciata dall'Istituto esterno.

Nel caso di stage, seminari, corsi di aggiornamento, convegni, laboratori ecc... la valutazione sarà a cura degli organismi didattici preposti, secondo quanto previsto dal "Regolamento interno per il riconoscimento crediti".

Le attività formative prescelte dovranno essere comunque inserite nel piano di studi.

Prova Finale

9cfa

Esecuzione di un programma della durata di almeno 40 minuti con discussione di una tesi scritta. Il programma potrà comprendere brani già presentati in precedenti esami.